

ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI SALERNO

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Prot. 2962 del 14/12/2009

Dest. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI

Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento per gli affari di giustizia  
Direzione Generale della giustizia civile  
Ufficio III – Reparto II  
Libere professioni  
ROMA

**OGGETTO : Elezioni Consiglio Nazionale Ingegneri**

Il sottoscritto Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, anche a nome dei Presidenti degli Ordini sottoscrittori dei documenti allegati:

Napoli, Mantova, Potenza, Benevento, Avellino, Caserta, Venezia, Padova, Belluno, Pordenone, Rovigo, Trento, Treviso, Vicenza, Agrigento, Trapani, Modena, Ravenna, Forlì-Cesena, Caltanissetta, Bologna, Bari, Taranto, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani, Cremona, Catania, Matera, Enna, Ragusa, Varese, Brescia, Sondrio, Milano, Lecco, Como, Bolzano, Lucca, Siena, Cagliari, Pistoia, Gorizia, Aosta, Asti, Cuneo, Biella, Verbania-Cusio-Ossola, Torino, Alessandria, Vercelli, Isernia, Perugia, Ancona, Fermo e Catanzaro,

Premesso:

- Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;
- Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;
- Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;
- Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;
- Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

**CHIEDE**

che venga definita e comunicata con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale.

Distinti saluti

Salerno, 14 dicembre 2009

Il Presidente

Ing. Armando Zambrano

Allegati:

- 1) Richieste sottoscritte dagli Ordini c.s.
- 2) Parere sulla scadenza del CNI richiesto dall'Ordine di Potenza a firma dell'avv. Vincenzo Savino
- 3) Pro memoria sulle variazioni di composizione del CNI

Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

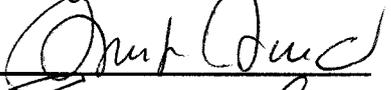
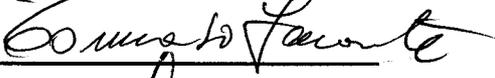
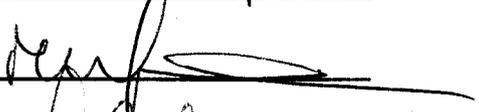
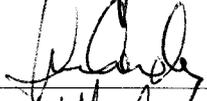
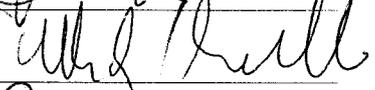
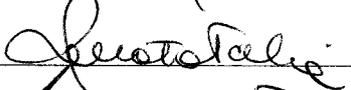
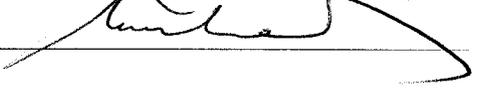
Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
SALERNO	ARNANDO ZAMBRO	
NAPOLI	LUIGI VINEI	
MANTOVA	TOMMASO FERRANTE	
POTENZA	MICHELE LORENZO	
BENEVENTO	FRANCESCO CARONE	
AVELLINO	MICHELE CAROVELLO	
CASERTA	RENATA TECCHIA	
VENEZIA	CEOLA IVAN	

Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

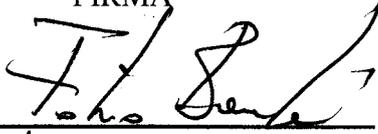
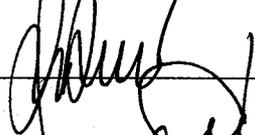
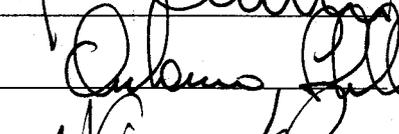
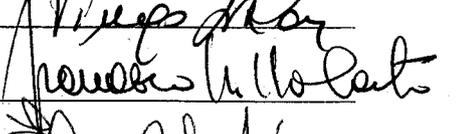
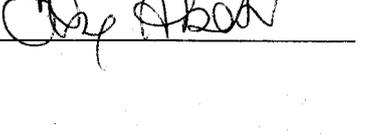
Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
PADOVA	PRESIDENTE	
BELLUNO	PRES	
PORDENONE	PRESIDENTE	
ROVIGO	PRESIDENTI	
TRENTO	PRESIDENTE	
TREVISO	PRESIDENTE	
VICENZA	PRESIDENTE	
AGRIGENTO	PRESIDENTE	
TRAPANI	PRESIDENTE	
MODENA	CONSIGLIERE	

Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE

RAPPRESENTANTE

FIRMA

RAVENNA

PRESIDENTE

FORLI-CESENA

PRESIDENTE

CATANISSETTA

PRESIDENTE

BOLOGNA

PRESIDENTE

AOSTA

PRESIDENTE

Empty lines for additional entries in the table.

Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE

RAPPRESENTANTE

FIRMA

BARI

PERRIN ANGELO D. G.

TARANTO

ANGELO MASI

FOGGIA

GERARDO TIBOLLO

LECCE

L. DANIELE DE FABRIZIO

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Vincenzo BAECO

CREMONA

FACIOCCHI ADRIANO

CATANIA

GRASSO CARMELO (PRES.)

Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

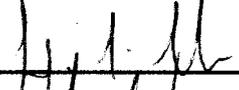
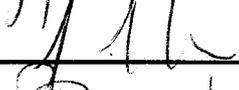
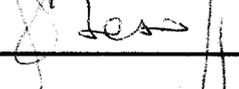
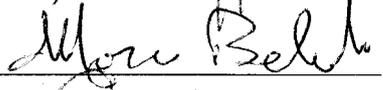
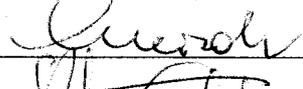
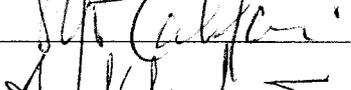
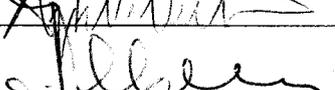
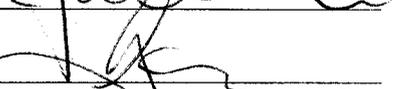
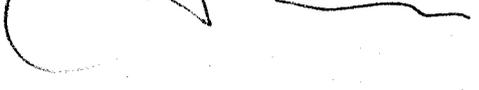
Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
MATERA	PRESIDENTE	
ENNA	PT DEL RENO	
BOLOGNA	PRESIDENTE	
VIAREGGIO	PT PRES.	
BRESCIA	PRESIDENTE	
SONDRIO	PRESIDENTE	
MILANO	PRESIDENTE	
LECCO	Presidente	
COMO	PRESIDENTE	
BOLZANO	PRESIDENTE	









Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

- Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;
- Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;
- Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;
- Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;
- Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;
- ~~Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;~~

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.  
Roma 7 novembre 2009

ORDINE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
AOSTA	PRESIDENTE ING BROSIKOVIC MICHEL	<i>[Signature]</i>
IST	PRESIDENTE ING ALLEGRETTI	<i>[Signature]</i>
Cuneo	Presidente A. Gerbato	<i>[Signature]</i>
BIELLA	Presidente	<i>[Signature]</i>
VERBANO-CUSO-OSILEA	PRESIDENTE ALBERTO GARLITTO	<i>[Signature]</i>
TORINO	PRESIDENTE PIERO VAUDANO	<i>[Signature]</i>
SVEVANOVA	PRESIDENTE MARCO COLOMBO	<i>[Signature]</i>
VERCELLI	PRESIDENTE GUIDO TURELLO	<i>[Signature]</i>
VERONA	PRESIDENTE GIOVANNI CARLI	<i>[Signature]</i>



Al Ministro della Giustizia  
ROMA

I sottoscritti Presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle Province in calce indicate:

Premesso:

Che il Ministero della Giustizia ha il compito di garantire la corretta funzione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e delle relative procedure elettorali, a tutela anche dell'elettorato attivo composto dagli Ordini Provinciali;

Che le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri si svolsero il 15 novembre 2005 in virtù di specifico Decreto;

Che negli anni successivi si sono alternate diverse composizioni del Consiglio e delle cariche elettive, anche per effetto di provvedimenti giudiziari contrastanti;

Che pendono ancora ricorsi giudiziari che potrebbero determinare altri cambiamenti nella composizione del Consiglio Nazionale Ingegneri;

Che sono state espresse interpretazioni sulla data delle prossime elezioni di rinnovo del Consiglio, che addirittura sul sito del CNI vengono previste al 2012, e quindi con oltre due anni di ritardo rispetto alla scadenza naturale;

~~Che gli scriventi Ordini ritengono necessario che, nel rispetto della normativa vigente, venga assicurato il rinnovo del Consiglio alla scadenza naturale del novembre 2010;~~

**CHIEDONO**

Che venga definita e comunicata agli scriventi con urgenza la data per il rinnovo elettorale del Consiglio Nazionale, rispettosa dei termini previsti.

Roma 7 novembre 2009

ORDINE

RAPPRESENTANTE

FIRMA

ANCONA

SOLUSTR'

FERMO

RUTICI

CATANZARO

SPACCIA'

Empty lines for additional entries in the table.

STUDIO LEGALE SAVINO

*Avv. Vincenzo Savino*

*Avv. Rosa Di Camillo*  
*Avv. Vincenza Gallochio*  
*Avv. Adriana Musacchio*

Potenza, 05.11.2009

Spett.le  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
Della Provincia di Potenza  
Via Di Giura – Centro Direzionale  
85100 - POTENZA

c.a del Presidente  
Ing. M. La Penna

**Oggetto: scadenza del mandato del consigliere insediatosi a seguito di ricorso**

Preg.mo Ingegnere,

con riferimento alla questione in oggetto espongo di seguito qualche considerazione dottrinale e/o giurisprudenziale a supporto del quesito posto.

Preliminarmente, è doveroso precisare che la materia del contenzioso elettorale al di là delle disposizioni di carattere processuale in caso di ricorso può dar vita ad una sentenza che prefigura tre differenti scenari. Il primo, il più semplice, prevede il mancato accoglimento del ricorso. In questo caso, salva la possibilità dei ricorrenti di impugnare la sentenza, non si produrrebbe alcun effetto e l'esito delle elezioni sarebbe del tutto confermato. Il secondo, prevede invece l'accoglimento del ricorso e l'annullamento delle operazioni elettorali. L'ultimo scenario è invece costituito dall'accoglimento del ricorso, e non dall'annullamento delle operazioni elettorali, ma dalla correzione del risultato elettorale sulla base di un riesame delle medesime. In questo caso non è previsto il ritorno a nuove elezioni ma il o i candidati che risultano eletti a seguito della sentenza correttiva sostituiscono quelli che avevano assunto la carica precedentemente. E' di tutta evidenza come in questa ipotesi si possa creare un cosiddetto "effetto altalena", infatti la concatenazione di un'eventuale ordinanza sospensiva degli effetti della sentenza di primo grado e di una sentenza di secondo grado che annullasse quella del TAR, provocherebbe nel corso del mandato e sino alla sentenza definitiva, il succedersi di persone

14

diverse più volte nella stessa carica di consigliere e un' ipotesi di confusione sulla scadenza del mandato naturale. Si chiarisce a riguardo che l'annullamento del provvedimento di nomina ha efficacia retroattiva. Esso produce i suoi effetti, cioè, non dal momento in cui l'annullamento è stato pronunciato, ma dal momento in cui l'atto annullato è stato posto in essere. Nel caso di specie, dunque, la sentenza di annullamento delle elezioni o di correzione dei risultati elettorali produce i suoi effetti a far data dalla proclamazione degli eletti.

Altro elemento importante è quello derivante dal principio della collegialità della funzione, infatti nel caso di un organo collegiale il mandato di ogni singolo consigliere è subordinato alla scadenza dell'organo di cui fa parte, in altre parole, è inevitabile che tra l'entrata in carica del singolo consigliere e l'insediamento del consiglio d'appartenenza vi sia una cesura temporale, atteso che un consigliere da solo, quantunque già investito del munus, non può esercitare alcuna funzione poiché il suo mandato è destinato a svolgersi nell'ambito dell'organo collegiale cui appartiene e del quale, pertanto, deve essere intervenuto il regolare insediamento (oltre alla rituale costituzione). (C.d.S. sez. V 31.07.2006 n. 4694). Applicando pertanto quanto sostenuto da autorevole giurisprudenza al caso di specie un consigliere né può rivestire la predetta carica da solo nel consiglio uscente né in quello di futura insediazione.

Ancora sulla valenza della intervenuta scadenza naturale di un consiglio eletto nei confronti di un singolo consigliere è di supporto la sentenza del Consiglio di Stato sez. V 16 ottobre 2006 n. 6148, la quale anche se movendo da una situazione diversa in merito ai motivi che avrebbero voluto giustificare il tempo di un mandato del consigliere diverso da quello del consiglio di appartenenza, chiarisce ancor più come la nomina di un consigliere in qualunque momento avvenga rispetto al mandato di un consiglio produce i suoi effetti sino alla data di scadenza dell'organo collegiale eletto.

In conclusione pur in assenza di una norma precisa che disciplini il caso in questione il richiamo sia alle fonti generali che speciali rende chiara l'interpretazione dello stesso.

Distinti Saluti

  
Avv. Vincenzo Savino

PRO MEMORIA  
SULLE VARIAZIONI DI COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO  
NAZIONALE INGEGNERI

- il 15 novembre 2005 si sono svolte le elezioni di rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri per quinquennio 2005 – 2010;
- il 6 aprile 2006 il Ministero della Giustizia proclamò con riserva, in pendenza di ricorso avverso la validità dell'attribuzione dei voti attribuiti dall'Ordine di Roma, gli eletti del nuovo Consiglio, che nominarono presidente l'ing. Ferdinando Luminoso;
- il 18 agosto 2006 il TAR Lazio giudicò illegittimo il voto di Roma per cui il 14 settembre 2006 il Ministero della Giustizia, sulla scorta della decisione del TAR, proclamò una diversa composizione del CNI, che elesse presidente l'ing. Sergio Polese;
- il 30 gennaio 2007 il Consiglio di Stato accolse la richiesta di sospensiva della sentenza del TAR Lazio presentata dagli esclusi, che furono reintegrati l'8 febbraio 2007; il Consiglio rielesse presidente l'ing. Ferdinando Luminoso;
- il 4 aprile 2007 il Tribunale Ordinario di Roma accolse il ricorso presentato dagli esclusi dal precedente provvedimento del Consiglio di Stato, per cui si tornò alla composizione del 14/9/2006; il Consiglio, nella nuova composizione, elesse 16 aprile 2007 il presidente l'ing. Paolo Stefanelli;
- il 25/9/2009 il Consiglio ha ancora una volta cambiato il presidente nella persona dell'ing. Giovanni Rolando.